



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

DECRETO N° 128

*(Interventi in materia di edilizia scolastica – Art. 4, comma 4, DL 39/2009
Modifiche e integrazioni al Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione
n. 89 del 27 dicembre 2011)*

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 81 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*", successivamente prorogato dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 e del 4 dicembre 2011;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito in legge n. 26 del 26 febbraio 2010, con cui si dispone che "*1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.S.E., e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). (...) 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di*

tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.”;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone: *“Con delibera del CIPE, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla regione Abruzzo è riservata una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, destinate al finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica. La regione Abruzzo è autorizzata, con le risorse di cui al presente comma, a modificare il piano annuale 2009 di edilizia scolastica, già predisposto ai sensi dell'articolo 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, anche con l'inserimento di nuove opere in precedenza non contemplate; il termine per la relativa presentazione è prorogato di sessanta giorni.”;*

Vista la deliberazione CIPE n. 47/2009 la quale dispone: *“1. Assegnazione a favore della regione Abruzzo. A valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza delle scuole, già disposta con la delibera di questo Comitato n. 3/2009 nell'ambito della complessiva assegnazione di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui all'art. 18, lettera b), del decreto-legge n. 185/2008 richiamato in premessa, vengono assegnate alla regione Abruzzo - ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4, del decreto-legge n. 39/2009 - risorse pari a 226.421.450 euro, secondo la stima dei fabbisogni riportati nella tabella allegata, al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della regione stessa danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 6 aprile 2009. L'articolazione pluriennale di tale assegnazione posta a carico del Fondo infrastrutture sarà individuata, a partire dal corrente anno 2009, compatibilmente con le esigenze di finanza pubblica, sulla base degli effettivi fabbisogni formalmente comunicati dal Presidente della regione Abruzzo in qualità di commissario delegato. Il presidente della regione Abruzzo individuerà altresì le più opportune forme di raccordo istituzionale con le amministrazioni e gli enti locali competenti a fini di coordinamento delle attività di ricostruzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici. 2. Piano straordinario di edilizia scolastica (Programmi stralcio). Ai sensi dell'art. 4, comma 7, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, la regione Abruzzo potrà ove necessario richiedere, a valere sulle risorse destinate al Piano straordinario di edilizia scolastica, la rimodulazione dei finanziamenti assegnati in precedenza, con il primo e il secondo programma stralcio, a favore di interventi che, a seguito della diversa situazione di fatto degli edifici interessati o in relazione alla necessità di privilegiare opere più urgenti, non risultino più prioritari ovvero necessitino di modifiche rispetto alle previsioni originarie in conseguenza dei richiamati eventi sismici.”;*

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui ai decreti già richiamati;

Vista in particolare l'OPCM 3931 del 7 aprile 2011, la quale all'art. 5, stabilisce che: *“In considerazione della complessità e della rilevante entità delle attività di propria competenza poste in essere dal Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna nell'opera di ricostruzione dei territori colpiti dal sisma e della necessità che lo stesso Provveditorato possa concentrare le proprie azioni prioritariamente in favore dei territori di competenza dei comuni di cui ai decreti commissariali n. 3 del 16 aprile 2009 e n. 11 del 17 luglio 2009, al fine di consentire in termini di somma urgenza gli interventi di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 39 del*

2009, il Commissario delegato per la ricostruzione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del citato decreto-legge, può avvalersi degli enti proprietari dei relativi immobili quali soggetti attuatori, nei limiti delle risorse umane e strumentali già disponibili a legislazione vigente, i quali possono provvedere ove necessario con le deroghe riconosciute allo stesso Commissario”;

Visto il Decreto del Commissario Delegato n. 2 del 15 luglio 2009, recante disposizioni in merito alla *“Pianificazione di interventi urgenti per il ripristino di immobili pubblici – avvio del censimento dei dati relativi ai danni causati dagli eventi sismici agli immobili pubblici”* con il quale è stato stabilito *“di censire i danni causati dagli eventi sismici, che hanno colpito la Regione Abruzzo nel mese di Aprile 2009, agli immobili pubblici localizzati nel territorio regionale, al fine di predisporre il piano di interventi ai sensi dell’art. 4 comma 1, lett. b) del D.L. 39/2009, convertito con modificazioni con L. 77/2009 per il ripristino degli immobili pubblici”*;

Visto l’art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, con cui si dispone che i provvedimenti commissariali adottati in attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, sono sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, fatta salva la facoltà per l’organo emanante di dichiararli, con motivazione espressa, provvisoriamente efficaci;

Visto il Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011, recante *“Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009”*;

Visto il Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 89 del 27 dicembre 2011, recante *“Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4 comma 4, D.L. 39/2009” - Modifiche e integrazioni al Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011*;

Vista la nota n. 9444/AG del 9 maggio 2011 con la quale il Commissario Delegato per la Ricostruzione ha rappresentato, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39/2009, convertito dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e dalla delibera CIPE n. 47/2009 il fabbisogno in termini di competenza e cassa per gli interventi di cui al presente decreto;

Ritenuto necessario individuare, a valere sulle risorse residue relative allo stanziamento complessivo di € 226.421.450,00, pari ad € 164.831.450,00, tipologie di interventi sugli edifici scolastici della Regione Abruzzo che hanno avuto danni a seguito del sisma del 6 aprile 2009 o che, comunque, presentino gravi carenze, ulteriormente evidenziate dai medesimi eventi sismici, di natura strutturale tali da compromettere significativamente la sicurezza degli stessi in caso di nuovi fenomeni tellurici;

Considerato che i dati necessari per l’individuazione di tali interventi son stati acquisiti in base (a) al censimento operato da questo Commissario con il decreto n. 2 del 15 luglio 2009, (b) alla verifica e istruttoria tecnica curata del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, (c) alle comunicazioni e istanze successive degli enti proprietari;

Vista la nota del Commissario Delegato prot. n.12386/AG del 21 giugno 2011 con cui, al fine di confermare il finanziamento previsto nel decreto commissariale n. 61 del 17 maggio 2011 e verificare l’esistenza del nesso di causalità così come previsto dalla delibera CIPE n. 47/2009, sono stati invitati i soggetti attuatori a compilare e sottoscrivere, congiuntamente al responsabile dell’ufficio tecnico dell’ente, l’allegata scheda di sintesi al fine di restituirla al medesimo Commissario;

Viste le note in riscontro alla predetta commissariale con le quali si confermano i requisiti generali per accedere all’eventuale contributo di cui sopra;

Preso atto della sottoscrizione dei protocolli di cui all'art. 9 del decreto del Commissario Delegato n.61 del 17 maggio 2011;

Considerato che con il decreto n. 61 del 17 maggio 2011 sono state individuate le tipologie di interventi sulla base delle risultanze agli atti di questo Commissario meglio sopra specificate e che, sulla base del medesimo atto è stata tempestivamente confermata al CIPE e ai Ministeri competenti (cfr già citata nota commissariale n. 9444/AG del 9.5.2011) la necessità di conservare il relativo stanziamento dei fondi necessari;

Considerato che la procedura di cui al periodo precedente avrebbe conseguentemente reso necessaria una successiva e maggiormente puntuale verifica dei requisiti di accesso ai finanziamenti di cui al presente provvedimento, posta in essere con la già richiamata nota di questo Commissario prot. n.12386/AG del 21 giugno 2011 inviata ai soggetti attuatori interessati;

Visto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio presentato dalla Provincia dell'Aquila, notificato il 5 aprile 2012, per l'annullamento, previa sospensione in via cautelare, del decreto sopracitato n. 89/2011;

Rilevata l'urgenza di assicurare la copertura finanziaria all'intervento di ampliamento del Liceo scientifico "Vitruvio Pollione" di Avezzano, per le parti strettamente necessarie a conservare il numero di aule per garantire la funzionalità scolastica preesistente al sisma;

Considerato che tale intervento completa la messa in sicurezza del suddetto Liceo scientifico, per il quale il Commissario delegato per la ricostruzione ha emanato il decreto di approvazione della spesa n. 3155/STM del 15 luglio 2011 limitatamente ai lavori di riparazione ed adeguamento sismico dell'edificio esistente, garantendo, nel contempo, il raggiungimento di una funzionalità scolastica pari a quella in essere prima del sisma;

Considerato che i soli lavori strutturali sull'edificio esistente non avrebbero consentito di conservare il numero di aule preesistenti in condizioni di sicurezza e nel rispetto della normativa scolastica e che, pertanto, si è reso necessario procedere ad un intervento di ampliamento finalizzato a non compromettere la funzionalità scolastica preesistente;

Considerato che la copertura finanziaria dell'intervento di messa in sicurezza dell'edificio esistente e dell'ampliamento del Liceo scientifico "Vitruvio Pollione" di Avezzano era prevista dal decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 e che la Provincia di L'Aquila ha provveduto ad appaltare i relativi lavori;

Considerato che la Provincia dell'Aquila, con deliberazione di Giunta n. 8 del 16 gennaio 2012 ha provveduto a porre a proprio carico la spesa relativa alla parte di ampliamento eccedente rispetto a quella strettamente necessaria a conservare il numero di aule per garantire la funzionalità scolastica preesistente al sisma, come previsto nel progetto preliminare;

Vista la deliberazione n. 23/2012/PREV. della Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti, con la quale è stato ricusato il visto e la conseguente registrazione del decreto commissariale prot. 1058/STM del 29 febbraio 2012 di *"Approvazione della spesa per la messa in sicurezza e l'ampliamento del Liceo Scientifico "Vitruvio Pollione" di Avezzano – Integrazione"*;

Considerato che la Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, nella sopraindicata deliberazione n. 23/2012/PREV, ha ritenuto inammissibile l'ampliamento dell'intervento sul Liceo scientifico "Vitruvio Pollione" di Avezzano riferito alla realizzazione di ulteriori 8 aule, in aggiunta a quelle strettamente necessarie a garantire la funzionalità scolastica preesistente al sisma, nonché alla realizzazione del campus;

Considerato che, alla luce della deliberazione n. 23/2012/PREV della Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti, gli interventi di cui ai numeri 7 e 10, a favore del comune di Avezzano, dell'elenco allegato al decreto commissariale n. 89/2011, non possono essere ammessi a finanziamento in quanto relativi ad ampliamenti di edifici scolastici esistenti;

Considerato che, come già comunicato dal Commissario Delegato per la Ricostruzione al Comune di Isola del Gran Sasso, con nota n. 2343/AG del 17 febbraio 2012, nel decreto commissariale n. 89/2011 non è stata riportata la somma pari a euro 1.000.000,00 quale "cofinanziamento" di natura volontaria da parte del medesimo Comune;

Preso atto che dallo stralcio degli interventi di cui ai numeri 7 e 10 dell'allegato al decreto n. 89/2011 e dal recupero della somma erroneamente programmata a favore del Comune di Isola del Gran Sasso, si rende disponibile la somma complessiva di euro 4.514.800,00;

Rilevata l'opportunità di rimuovere qualunque ostacolo di carattere finanziario e procedimentale che possa compromettere l'utilizzo del contributo per gli interventi necessari a garantire una funzionalità del suddetto complesso scolastico, al fine di ospitare un numero di alunni pari a quello precedente il sisma;

Considerato che per le difformità emerse tra il progetto preliminare posto a base di gara ed il progetto definitivo-esecutivo offerto in sede di appalto sono in corso verifiche e controlli da parte dei soggetti competenti, al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure di affidamento ed esecuzione degli interventi;

Ritenuto necessario assicurare il finanziamento dei lavori di adeguamento del Liceo Scientifico "Vitruvio Pollione" di Avezzano, attraverso interventi di messa in sicurezza ed ampliamento, in modo che la struttura scolastica sia idonea a garantire la funzionalità preesistente al sisma, limitando, a tal fine, l'ampliamento stesso alla realizzazione di 24 aule che, per motivi di sicurezza e di rispetto della normativa scolastica, non trovano allocazione dell'ambito della volumetria del manufatto originario;

Ritenuto che non sussistono motivi ostativi al predetto contributo e che è necessario procedere al formale impegno di spesa, al fine di evitare possibili azioni mirate a compromettere l'esecuzione dell'intervento complessivo sul Liceo scientifico "Vitruvio Pollione" di Avezzano, anche per la parte relativa alla messa in sicurezza dell'edificio esistente, già oggetto di approvazione della spesa con decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 3155/STM del 15 luglio 2011, registrato dalla Corte dei Conti;

Considerata la necessità e l'urgenza, alla luce di quanto sopra premesso, di apportare modificazioni e integrazioni al decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n.89 del 27 dicembre 2011;

DECRETA

Articolo 1

(approvazione del nuovo piano di edilizia scolastica)

1. È approvato il piano degli interventi di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto e che sostituisce il piano già approvato con decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 89 del 27 dicembre 2011;

Articolo 2
(Liceo scientifico "Vitruvio Pollione" di Avezzano)

1. È approvata la spesa per l'ampliamento del Liceo scientifico "Vitruvio Pollione" di Avezzano per la somma massima di euro 4.514.800,00 riferita alla realizzazione degli interventi strettamente necessari a garantire una funzionalità del complesso scolastico, conservando una quantità di aule in grado di ospitare un numero di alunni pari a quello precedente il sisma.
2. La somma di cui al comma 1 costituisce impegno di spesa al fine di garantire la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza del Liceo scientifico "Vitruvio Pollione" di Avezzano, senza che venga compromessa la funzionalità scolastica preesistente al sisma.
3. L'intervento di ampliamento necessario a garantire la funzionalità scolastica preesistente al sisma è limitato alla realizzazione di 24 aule, fermo restando che le ulteriori 8 aule ed il campus, nonché le relative procedure da porre in essere, rimangono nella competenza e nella responsabilità della Provincia dell'Aquila, che si fa carico dei relativi oneri finanziari.
4. Il Presidente della Provincia dell'Aquila, cui è stata conferita delega come soggetto attuatore con decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 63/2011, esercita le funzioni di verifica e controllo delle fasi di progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi di cui al medesimo decreto n. 63/2011.

Articolo 3
(copertura finanziaria)

1. Agli oneri finanziari di cui al presente decreto si fa fronte con le risorse di cui all'art. 4, comma 4, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, così come individuate dalla delibera CIPE n. 47/2009.

Articolo 4
(provvisoria efficacia)

1. Ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'avvio delle procedure finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui al presente decreto, le disposizioni in esso contenute sono provvisoriamente efficaci ai sensi dell'art. 2, comma 2-septies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

L'Aquila, li 12 GIU. 2012

Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo
(Gianni Chioldi)

